



Il Rito del matrimonio

- nella celebrazione eucaristica**
- nella liturgia della Parola**

Di chi è il rito?

- *Ogni sacramento è azione di Cristo, che opera nelle azioni (gesti e parole) del rito della Chiesa, per rendere presente qui e ora la sua Pasqua, cioè la sua morte e la sua risurrezione.*

I ministri (i protagonisti) del sacramento del matrimonio

- *Lo **Spirito Santo**, che fa prendere all'amore dei nubendi la forma dell'amore di Gesù.*
- *I **nubendi**, che, scambiandosi il consenso, accolgono la vocazione all'amore così come è stata costruita tra lo Spirito e loro stessi.*
- *Il **ministro ordinato** che presiede la celebrazione eucaristica, nella quale avviene il Rito del matrimonio.*
- *L'**assemblea** presente: i parenti, i testimoni, gli amici, i cristiani di quella parrocchia. Tra essi i lettori, i cantori, il sacrista, i chierichetti, ecc.*

Due forme rituali

- **1. Nella celebrazione dell'Eucarestia** – questa è la forma più diffusa dopo il Concilio Vaticano II (concluso nel 1965); è la forma piena, in cui si celebra l'amore tra Cristo e la Chiesa ricevendo il Corpo e il Sangue di Gesù, il quale ha dato la sua vita per la sua Sposa.
- **2. Nella celebrazione della Parola** – quando i nubendi non hanno consuetudine con la celebrazione della Messa o quando non ci sono le condizioni interiori per ricevere il Corpo e il Sangue di Cristo, si sceglie di omettere la parte della Liturgia Eucaristica.

Prepariamo insieme il rito

- **29.** Secondo l'opportunità, si scelgano insieme con gli stessi fidanzati **le letture della Sacra Scrittura** che saranno commentate nell'omelia; e inoltre si scelga la forma con cui esprimere **il consenso**, i formulari per la benedizione degli **anelli**, per la **benedizione nuziale**, per **le intenzioni della preghiera** universale, ossia dei fedeli, e i **canti**.

Stile festivo e sobrio

- **31.** Conviene che il carattere festivo della celebrazione del Matrimonio si esprima in modo adeguato anche nell'ornamento della chiesa. Gli Ordinari del luogo vigilino perché (...) non ci siano distinzioni di persone private o di condizioni sociali.

Canti

- **30.** I canti da eseguire siano **adatti al rito** del Matrimonio ed **esprimano la fede** della Chiesa (...).Quello che è detto dei canti vale anche riguardo alla scelta di tutto il programma musicale.

I principali elementi della celebrazione

- **35.** Si mettano in evidenza i principali elementi della celebrazione del matrimonio, e precisamente: la liturgia della **Parola**, nella quale si esprime l'importanza del Matrimonio cristiano nella storia della salvezza e i suoi compiti e doveri nel promuovere la santificazione dei coniugi e dei figli; il **consenso** degli sposi, richiesto e accolto da colui che assiste; la solenne e veneranda preghiera con cui si invoca la **benedizione** di Dio sopra la sposa e lo sposo; e infine la **comunione eucaristica** di entrambi gli sposi e dei presenti, con la quale in particolare è nutrito il loro amore, ed essi sono elevati alla unione con il Signore e con il prossimo.

Il Rito del matrimonio nella celebrazione eucaristica

- Riti di ingresso
- Liturgia della Parola
- **Liturgia del Matrimonio**
- Liturgia eucaristica
- Riti di comunione
- Riti di conclusione

Riti di ingresso

Processione iniziale

PRIMA FORMA

- **45.** All'ora stabilita, il sacerdote (...) si reca con i ministranti alla porta della chiesa, accoglie gli sposi, li saluta cordialmente, manifestando la partecipazione della Chiesa alla loro gioia.
- **46.** Si svolge quindi la processione all'altare: precedono i ministranti, segue il sacerdote, quindi gli sposi. Questi, secondo le consuetudini locali, possono essere accompagnati dai genitori e dai testimoni al luogo preparato per loro. Durante la processione si esegue il canto di ingresso.

Processione iniziale

SECONDA FORMA

- **48.** All'ora stabilita, il sacerdote si reca con i ministranti al luogo preparato per gli sposi o alla sua sede.
- **49.** Quando gli sposi giungono al luogo loro riservato, il sacerdote li accoglie e li saluta cordialmente, manifestando la partecipazione della Chiesa alla loro gioia.
- **50.** Mentre si esegue il canto d'ingresso, il sacerdote va all'altare...

Memoria del battesimo

- **52.** Quindi, per disporre gli sposi e i presenti alla celebrazione del Matrimonio, il sacerdote invita a far memoria del Battesimo, con queste o simili parole:

Riconoscenti per essere divenuti figli nel Figlio, facciamo ora memoria del Battesimo, inizio della vita nuova nella fede, sorgente e fondamento di ogni vocazione. Dio nostro Padre, con la forza del suo Santo Spirito, ravvivi in tutti noi il donodi quella benedizione originaria.

Memoria del battesimo

- **57.** Il sacerdote segna se stesso con l'acqua benedetta, poi asperge gli sposi e l'assemblea dei fedeli.
- **58.** Durante l'aspersione si può eseguire un canto adatto.
- **59.** Si omette l'atto penitenziale e si canta il GLORIA.

Liturgia della Parola

La parola a Dio-Trinità

- *Dio-Trinità chiama fin dal concepimento*
- *Si è impegnato al nostro fianco per la nostra vita*
- *Ha chiamato all'amore di coppia con quella persona*
- *Ha fatto alla coppia di fidanzati la proposta di essere sacramento del suo Amore*
- *Parlerà specificamente nella celebrazione del matrimonio*

Brani della Sacra Scrittura

- **61.** La liturgia della Parola si svolge nel modo consueto. Si possono proclamare **tre letture**, delle quali la prima deve essere dall'Antico Testamento, mentre, nel tempo pasquale, dagli Atti degli Apostoli o dall'Apocalisse. Si scelga sempre almeno una lettura che esplicitamente parli del Matrimonio.
- Le letture indicate sono da privilegiare nella scelta, in quanto esprimono in modo particolare l'importanza e la dignità del Matrimonio nel mistero della salvezza. Per orientare nella **scelta** tra le letture presenti nel Lezionario vengono inoltre proposti alcuni schemi.

Bacio della Sacra Scrittura

- *Come fa il sacerdote (o il diacono) dopo aver letto il Vangelo, nel Rito del matrimonio i nubendi sono invitati a baciare il Lezionario, cioè il libro che raccoglie le letture (lectiones) tratte dalla Sacra Scrittura*

Liturgia del matrimonio

La parola all'uomo e alla donna

- *Vivendo le creature rispondono alla chiamata alla vita*
- *Amando rispondono alla chiamata all'amore*
- *Celebrando rispondono alla chiamata ad essere sacramento dell'amore di Cristo per la sua Chiesa*

Interrogazioni prima del consenso

- Il sacerdote dice: **Pertanto vi chiedo di esprimere davanti alla Chiesa le vostre intenzioni.**

Interrogazioni prima del consenso

PRIMA FORMA

- **68.** Il sacerdote interroga gli sposi sulla **libertà**, sulla **fedeltà** e sull'accoglienza ed educazione dei **figli** e ciascuno **personalmente** risponde.
- **N. e N., siete venuti a celebrare il Matrimonio senza alcuna costrizione, in piena libertà e consapevoli del significato della vostra decisione?**
- Gli sposi rispondono: **Sì.**
- **Siete disposti, seguendo la via del Matrimonio, ad amarvi e a onorarvi l'un l'altro per tutta la vita?**
- Gli sposi rispondono: **Sì.**
- **Siete disposti ad accogliere con amore i figli che Dio vorrà donarvi e a educarli secondo la legge di Cristo e della sua Chiesa?**
- Gli sposi rispondono: **Sì.**

Interrogazioni prima del consenso

SECONDA FORMA

- **69.** Gli sposi possono dichiarare le loro intenzioni circa la libertà, la fedeltà, l'accoglienza e l'educazione dei figli pronunciando insieme:

Compiuto il cammino del fidanzamento, illuminati dallo Spirito Santo e accompagnati dalla comunità cristiana, siamo venuti in piena libertà nella casa del Padre perché il nostro amore riceva il sigillo di consacrazione. Consapevoli della nostra decisione, siamo disposti, con la grazia di Dio, ad amarci e sostenerci l'un l'altro per tutti i giorni della vita. Ci impegniamo ad accogliere con amore i figli che Dio vorrà donarci e a educarli secondo la Parola di Cristo e l'insegnamento della Chiesa. Chiediamo a voi, fratelli e sorelle, di pregare con noi e per noi perché la nostra famiglia diffonda nel mondo luce, pace e gioia.

Manifestazione del consenso

- **70.** Il sacerdote invita gli sposi a **rivolgersi l'uno verso l'altro** e ad esprimere il **consenso**.
- Gli sposi **si danno la mano destra**.
- Gli sposi dicono:

Manifestazione del consenso

PRIMA FORMA

- **71.** Lo sposo si rivolge alla sposa con queste parole:
Io N., accolgo te, N., come mia sposa. Con la grazia di Cristo prometto di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita.

La sposa si rivolge allo sposo con queste parole:

- Io N., accolgo te, N., come mio sposo. Con la grazia di Cristo prometto di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita.**

Manifestazione del consenso

SECONDA FORMA

• 72.

Sposo: N., vuoi unire la tua vita alla mia, nel Signore che ci ha creati e redenti?

Sposa: Sì, con la grazia di Dio, lo voglio.

N., vuoi unire la tua vita alla mia, nel Signore che ci ha creati e redenti?

Sposo: Sì, con la grazia, di Dio, lo voglio.

Insieme: Noi promettiamo di amarci fedelmente, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di sostenerci l'un l'altro tutti i giorni della nostra vita.

Manifestazione del consenso

TERZA FORMA

- **73.** Il sacerdote (...) interroga prima lo sposo:

N., vuoi accogliere N. come tua sposa nel Signore, promettendo di esserle fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarla e onorarla tutti i giorni della tua vita?

Lo sposo risponde: **Sì.**

Quindi interroga la sposa:

N., vuoi accogliere N. come tuo sposo nel Signore, promettendo di essergli fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarlo e onorarlo tutti i giorni della tua vita?

La sposa risponde: **Sì.**

La parola alla Chiesa

- *Il sacerdote, i testimoni, l'assemblea hanno ascoltato le parole dei nubendi*
- *La Chiesa accoglie il loro consenso*
- *In loro, attraverso loro e con loro la Chiesa riscopre una volta di più di essere Sposa di Cristo e Madre di nuovi figli*
- *La comunità cristiana farà di tutto per custodire il vincolo che li unisce*

Accoglienza del consenso

- **74.** Il sacerdote, stendendo la mano sulle mani unite degli sposi, dice:

Il Signore onnipotente e misericordioso confermi il consenso che avete manifestato davanti alla Chiesa e vi ricolmi della sua benedizione.

**L'uomo non osi separare ciò che Dio unisce.
Tutti: Amen.**

Rito esplicativo

Benedizione e consegna degli anelli

- **76.** Sono presentati gli anelli. Il sacerdote li benedice utilizzando una delle seguenti formule.
- Il sacerdote asperge, se lo ritiene opportuno, gli anelli e li consegna agli sposi:

**Signore, benedici e santifica l'amore di questi sposi:
l'anello che porteranno come simbolo di fedeltà li
richiami continuamente al vicendevole amore.**

Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Rito esplicativo

Benedizione e consegna degli anelli

- **77.** Lo sposo, mettendo l'anello al dito anulare della sposa, dice:

N., ricevi questo anello, segno del mio amore e della mia fedeltà. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Quindi la sposa, mettendo l'anello al dito anulare dello sposo, dice:

N., ricevi questo anello, segno del mio amore e della mia fedeltà. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

La parola torna a Dio-Trinità

- *Dio-Trinità accoglie, ratifica e suggella le parole dei nubendi*
- *Lo Spirito Santo viene invocato su di loro, come già nel Battesimo e nella Cresima*
- *Di lì a poco, lo stesso Spirito Santo sarà invocato sul pane e sul vino, che diverranno Corpo e Sangue di Cristo*
- *Poi lo Spirito Santo sarà invocato sull'assemblea riunita, che diventerà Chiesa*
- *Lo Spirito Santo trasforma l'amore della coppia, che diviene amore di Cristo*

Benedizione nuziale

Gli sposi si **inginocchiano**.

- **85.** Il sacerdote, a mani giunte, invita i presenti a pregare, con queste o simili parole:

Fratelli e sorelle, invochiamo con fiducia il Signore, perché effonda la sua grazia e la sua benedizione su questi sposi che celebrano in Cristo il loro Matrimonio: egli che li ha uniti nel patto santo [per la comunione al corpo e al sangue di Cristo] li confermi nel reciproco amore.

Tutti pregano per breve tempo in silenzio.

Poi il sacerdote, tenendo stese le mani sugli sposi, continua:
(possibilità di scelta tra quattro formule)

Benedizione nuziale

prima formula

O Dio, con la tua onnipotenza **hai creato** dal nulla tutte le cose e nell'ordine primordiale dell'universo **hai formato** l'uomo e la donna a tua immagine, donandoli l'uno all'altro come sostegno inseparabile, perché siano non più due, ma una sola carne; così hai insegnato che non è mai lecito separare ciò che tu hai costituito in unità. O Dio, in un mistero così grande **hai consacrato** l'unione degli sposi e **hai reso** il patto coniugale sacramento di Cristo e della Chiesa. O Dio, in te, la donna e l'uomo **si uniscono**, e la prima comunità umana, **la famiglia, riceve in dono quella benedizione** che nulla poté cancellare, né il peccato originale né le acque del diluvio.

prima parte:
memoria delle
opere di Dio

Benedizione nuziale

Guarda ora con bontà questi tuoi figli che, uniti nel vincolo del Matrimonio, chiedono l'aiuto della tua benedizione: **effondi su di loro la grazia dello Spirito Santo** perché, con la forza del **tuo amore diffuso nei loro cuori**, rimangano fedeli al patto coniugale.

In questa **tua figlia N.** dimori il dono dell'amore e della pace e sappia imitare le donne sante lodate dalla Scrittura.

N., suo sposo, viva con lei in piena comunione, la riconosca partecipe dello stesso dono di grazia, la onori come uguale nella dignità, la ami sempre con quell'amore con il quale Cristo ha amato la sua Chiesa.

seconda parte:
effusione dello
Spirito Santo

Benedizione nuziale

Ti preghiamo, Signore, affinché questi tuoi figli **rimangano uniti** nella fede e nell'obbedienza ai tuoi comandamenti; **fedeli** a un solo amore, siano **esemplari** per integrità di vita; sostenuti dalla forza del Vangelo, diano a tutti buona **testimonianza di Cristo**.

Sia **feconda** la loro unione, diventino genitori saggi e forti e insieme possano vedere i figli dei loro figli.

E dopo una vita lunga e serena giungano alla **beatitudine eterna** del regno dei cieli.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen

terza parte:
intercessioni per il
futuro

Preghiera dei fedeli

Invocazione dei Santi

- **81.** A questo punto si recita la **Preghiera dei fedeli**
- Il sacerdote può invitare i presenti a **invocare i santi**, in particolare quelli che vissero in stato coniugale.
Seguono le invocazioni.
- Terminata l'invocazione dei santi, quando è prescritto dalla liturgia del giorno, si recita il **Credo**.

Liturgia eucaristica

Processione offertoriale

- **82.** Alla presentazione dei doni, lo sposo e la sposa possono portare all'altare il pane e il vino e si possono raccogliere le offerte per particolari situazioni di povertà.

Preghiera eucaristica

- **83.** Nella Preghiera eucaristica si fa menzione degli sposi.

Riti di comunione

- **90.** Gli sposi e i presenti possono ricevere la **Comunione** sotto le due specie, il Pane e il Vino eucaristici.

Riti di conclusione

Benedizione conclusiva

- **92.** Il sacerdote benedice gli sposi e il popolo:

prima formula

Dio, eterno Padre, vi conservi uniti nel reciproco amore; la pace di Cristo abiti in voi e rimanga sempre nella vostra casa.

T. Amen.

Abbiate benedizione nei figli, conforto dagli amici, vera pace con tutti.

T. Amen.

Siate nel mondo testimoni dell'amore di Dio perché i poveri e i sofferenti, che avranno sperimentato la vostra carità, vi accolgano grati un giorno nella casa del Padre.

T. Amen.

E su voi tutti, che avete partecipato a questa liturgia nuziale, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

T. Amen.

Effetti civili - Registrazione

- **91.** A norma delle vigenti disposizioni concordatarie, si dà lettura degli **articoli del codice civile** concernenti i diritti e i doveri dei coniugi.
- **94.** Si dà lettura dell'**atto di Matrimonio**. Quindi gli sposi, i testimoni e il sacerdote lo sottoscrivono: le **firme** possono essere apposte sia davanti al popolo sia in sacrestia; mai però sull'altare.